

PATTO DI SUSSIDIARIETÀ per l'attuazione di interventi di piccola manutenzione ordinaria presso la scuola primaria Betteloni – art. 14, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (d.c.c. 2 marzo 2017, n. 10)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente patto di sussidiarietà dal Avv. Alessandro Pignatelli, Dirigente Direzione Politiche Scolastiche Giovanili, nato/a a Napoli, il 18/01/1957 legittimato/a ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato/a per tale funzione presso la sede del Comune,

E

Il Sig. Ferdinando Maggia – Presidente dell'associazione L'Idea del Mamo (d'ora innanzi: "proponente"),
C.F. 93244160235

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*), stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 14, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale;
- Con nota a firma del Dirigente U.O. Edilizia Scolastica (P.G. n. 107335, del 06/04/2018) è stato individuato un elenco di interventi di piccola manutenzione ordinaria presso gli edifici scolastici comunali riconducibili, a istanza, alle previsioni del Regolamento;
- Con Determinazione n. 3173, del 26/06/2018, il Dirigente Direzione Affari Generali, previa Decisione favorevole di Giunta n. 1017, del 13 giugno 2018, ha delegato alla Direzione Politiche Educative Scolastiche Giovanili le funzioni relative alla gestione degli interventi di sussidiarietà orizzontale riguardanti interventi di piccola manutenzione ordinaria presso gli edifici scolastici comunali da parte di genitori, singoli o associati, in conformità al Regolamento, ivi inclusa la stipula di patti di sussidiarietà a firma del Dirigente Direzione Politiche Educative Scolastiche Giovanili;

VISTE:

- La proposta di collaborazione in sussidiarietà trasmessa, ai sensi dell'art. 12, Regolamento, dal proponente (P.G. n. 176534, del 22/06/2020), riguardante, ai sensi dell'art. 6, Regolamento, interventi di piccola manutenzione ordinaria presso la scuola primaria Betteloni;
- Il riscontro inviato al proponente (P.G. n. 186590, del 30/06/2020);

- La trasmissione della proposta medesima alla Circoscrizione 8^a (P.G. n. 186503, del 30/06/2020), a cui non hanno fatto seguito segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima;
- La pubblicizzazione, in coordinamento con la Direzione Affari Generali, della suddetta proposta sulla pagina web del sito istituzionale del Comune dedicata alla sussidiarietà orizzontale;

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto di sussidiarietà disciplina la realizzazione degli interventi di piccola manutenzione ordinaria, così come indicato/i al punto n. 2, in conformità alla proposta presentata in Comune in data 22/06/2020 (P.G. n. 176534).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori del presente patto.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

L'intervento di cura e valorizzazione in oggetto consiste nelle azioni di seguito descritte.

Il proponente si impegna a svolgere attività di piccola manutenzione ordinaria la scuola primaria Betteloni.

Più precisamente, gli interventi consistono in ripristino del muro di cinta, lato est, della scuola primaria Betteloni, con stuccatura e pittura superficiale e restauro dipinto presente sul muro esterno, raffigurante il castello di Montorio.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà ha una durata fino al 31 agosto 2020.

Ai sensi della proposta inoltrata, gli interventi di cui al punto n. 2 possono indicativamente svolgersi durante le pause dell'attività scolastica per fine settimana e per vacanze, nell'arco del suddetto bimestre.

Al termine di ciascun singolo intervento gli spazi dovranno essere ripristinati per consentire il loro utilizzo consueto.

È onere del proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cura e valorizzazione di cui al punto n. 2 del presente patto.

Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente patto di sussidiarietà.

È, altresì, facoltà del Comune concludere, in ogni momento, in via anticipata, il presente patto di sussidiarietà quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché alle indicazioni od istruzioni comunicate dal R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, revoca e conclusione anticipata della collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Allo scadere del patto di sussidiarietà e negli altri casi di cui al presente punto, nulla è dovuto, a titolo di rimborso o indennizzo, al proponente.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n. 3755 del 18/07/2018,

è stato nominato R.U.P. la d.ssa Valeria Orna, Responsabile Amministrativo Direzione Politiche Scolastiche Giovanili.

Il R.U.P. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di comunicazione, verifica, controllo ed eventuale sospensione degli interventi in sussidiarietà, anche mediante la convocazione di riunioni valutative intermedie.

Ai sensi della Determinazione n. 3173, del 26/06/2018, l'attuazione dei suddetti interventi avviene in coordinamento, per la parte di competenza, con l'U.O. Edilizia Scolastica.

Lo svolgimento degli interventi in oggetto è subordinato ad adeguata informativa al Dirigente scolastico della Scuola in oggetto e alla relativa autorizzazione da parte del medesimo, secondo le modalità eventualmente indicate.

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente patto, il proponente, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), individua nella persona del proponente Sig. Ferdinando Maggio il proprio referente per tutte le comunicazioni ed ogni altro rapporto riguardante gli aspetti organizzativi della collaborazione.

Il proponente viene, altresì, individuato come supervisore a cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 9, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali acquisiti per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione di cui al presente patto, ai sensi del Regolamento UE/679/2016.

Qualora il proponente individui un diverso referente, sarà cura del medesimo provvedere a darne idonea e tempestiva comunicazione al R.U.P.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano aggregarsi alle attività del presente patto di sussidiarietà.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, Regolamento, eventuali opere, miglioramenti e/o addizioni apportati dal proponente agli spazi oggetto del presente patto dovranno essere preventivamente comunicati al R.U.P. e realizzati senza oneri per il Comune e saranno dallo stesso ritenuti, entrando a fare parte del patrimonio indisponibile della collettività.

5. PRESCRIZIONI TECNICHE

Nella realizzazione degli interventi di cui al presente patto dovrà essere rispettata ogni eventuale prescrizione tecnica indicata comunicata dalla R.U.P., a seguito di indicazioni ricevute dall'U.O. Edilizia Scolastica, come da Determinazione dirigenziale n. 3173, del 26/06/2018.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Il proponente si impegna a trasmettere al Comune, al termine della collaborazione, una rendicontazione sullo svolgimento delle attività in capo ad essa di cui al punto n. 2.

Il Comune provvederà a fornire apposita scheda di rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che potranno essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna, altresì, ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dal proponente, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi.

8. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni di cui al presente patto, nonché i risultati e le finalità della collaborazione con il

proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE/679/2016.

9. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, il proponente si impegna ad operare tenendo conto delle eventuali informazioni date dal Comune sui rischi specifici esistenti negli spazi in cui verranno effettuati gli interventi di cui al punto n. 2), nonché ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale necessari all'attività, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo.

Fatte salve le prescrizioni ed indicazioni comunicate dalla R.U.P., sono, a tal fine, consultabili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le previsioni in materia rese disponibili dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (www.lavoro.gov.it).

Il proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività di cui al punto n. 2) quanto previsto dal presente patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

Il proponente si impegna, altresì, a tenere un apposito registro delle persone coinvolte nelle attività, da trasmettere alla R.U.P. secondo le modalità e la periodicità da concordarsi con la stessa.

Il proponente si impegna a rispettare e a far rispettare le disposizioni emanate dalle Autorità competenti in materia di contenimento della diffusione del virus Covid-19, assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo.

A titolo orientativo si rimanda alle indicazioni pubblicate sulle pagine del portale dedicate alle azioni di sussidiarietà, al seguente link https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920

10. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente patto di sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Costituisce parte integrante del presente patto lo Statuto dell'Associazione L'Idea del Mamo, conservato agli atti.

Verona, 30 giugno 2020

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Politiche
Scolastiche Giovanili
Avv. Alessandro Pignatelli

f.to Il proponente
Sig. Ferdinando Maggia